CLASSE: 3LMI MATERIA:FRANCESE DOCENTE: PROF.SSA D'ALESSANDRO AS:26/27

Liceo del Made in Italy

Livello QCER di riferimento: A2+/B1

Monte ore settimanale: 3 ore

---

1. Premessa e finalità

La presente programmazione è destinata alla classe 3ª del Liceo del Made in Italy per l'insegnamento della lingua francese come seconda lingua straniera. Tiene conto delle Linee Guida per il nuovo indirizzo, del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e del Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente liceale. La classe 3ª segna l'inizio del secondo biennio: il francese, dopo una prima fase generale e quotidiana, comincia ad accostarsi in modo più sistematico ai temi del prodotto, della filiera produttiva, della qualità e del savoir-faire, in dialogo sempre più stretto con le discipline caratterizzanti l'indirizzo (Economia, Diritto, Storia del Made in Italy e del design).

Gli studenti consolidano le competenze del livello A2 raggiunte nel primo biennio e sviluppano progressivamente il livello B1. La lingua francese viene qui intesa non solo come strumento comunicativo, ma anche come chiave di accesso a testi e temi utili al percorso di studio: il mondo dei marchi di qualità, delle filiere produttive e delle grandi maison, in un confronto naturale e costante con le eccellenze del Made in Italy.

Al termine del terzo anno gli studenti dovranno possedere una competenza comunicativa di livello B1 del QCER, essere in grado di affrontare in autonomia situazioni comunicative quotidiane e di studio, ed essere stati introdotti per la prima volta alla storia dei marchi di qualità e alla nascita dell'industria del lusso e della moda in Francia, in continuità e in dialogo con il percorso disciplinare dell'indirizzo.

1.1 Finalità generali

- Sviluppare la competenza comunicativa in lingua francese nelle quattro abilità (comprensione e produzione orale e scritta) al livello B1 del QCER.
- Consolidare le strutture morfosintattiche di base e ampliare il repertorio lessicale relativo alla vita quotidiana, scolastica e al primo lessico economico-produttivo.
- Avviare la riflessione metalinguistica e il confronto tra sistemi linguistici diversi (italiano, francese, altre lingue studiate).
- Promuovere la conoscenza della cultura e della civiltà francese e francofona, con particolare attenzione ai temi del prodotto, della filiera, della qualità e del savoir-faire.
- Offrire un primo, semplificato contatto con la storia dei marchi di qualità e con la nascita dell'industria del lusso e della moda in Francia, in continuità con le discipline di indirizzo.
- Sviluppare competenze trasversali di cittadinanza: autonomia nello studio, collaborazione, rispetto delle regole comunicative, uso responsabile delle fonti.
- Favorire la capacità di osservare e confrontare filiere produttive e marchi di qualità francesi e italiani, anche in lingua straniera, in sinergia con l'approccio proprio del Made in Italy.

2. Competenze attese (livello A2+/B1 — QCER)

Descrittori generali di riferimento (Consiglio d'Europa, QCER):

Abilità	Descrittore A2+/B1
Ascolto	Comprende gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua standard su argomenti familiari, che affronta normalmente a scuola, nel tempo libero, e in semplici contesti legati al mondo del prodotto e dell'impresa.
Lettura	Comprende testi che contengano lessico molto frequente; comprende semplici schede di prodotto, brevi articoli e descrizioni di filiere produttive.
Parlato	Comunica con sufficiente sicurezza in compiti di routine; partecipa senza preparazione a conversazioni su argomenti familiari; descrive un prodotto o una filiera e ne motiva brevemente la qualità o l'origine.
Scrittura	Scrive testi semplici e coerenti su argomenti noti o di interesse personale; scrive brevi descrizioni di un prodotto o di un marchio, seguendo un modello.

2.1 Competenze disciplinari specifiche

- Comprendere testi orali e scritti semplici di livello A2+/B1 su temi quotidiani, scolastici e di primo ambito economico-produttivo.
- Produrre testi orali brevi ma organizzati (descrizioni, racconti, presentazioni di un prodotto o di una filiera).
- Produrre testi scritti semplici (lettere personali, brevi racconti, descrizioni, semplici schede di prodotto) rispettando le convenzioni di base del testo scritto.
- Utilizzare correttamente le principali strutture morfosintattiche del francese di livello B1 (passé composé, imparfait, futur simple, pronomi relativi semplici, comparativi).
- Riconoscere i tratti essenziali della civiltà francese e francofona, con attenzione ai temi della qualità, dei marchi e delle filiere, anche in prospettiva storica.
- Ampliare il lessico relativo alla scuola, al prodotto, alla filiera, alla qualità e ai marchi di origine.
- Iniziare a mettere in relazione semplici testi in lingua francese con concetti già affrontati nelle discipline dell'indirizzo (filiera, marchio, qualità, mercato).

3. Articolazione annuale in moduli

La programmazione è organizzata in 7 moduli, distribuiti nei trimestri/quadrimestri secondo il calendario scolastico. Ogni modulo integra grammatica, lessico, civiltà e produzione (orale/scritta), e prevede una verifica formativa e una sommativa.

N.	Titolo del modulo	Contenuti principali	Competenze linguistiche	Periodo
1	Au resto,	Lexique sur la nourriture, commander au restaurant	Ripasso presente/passato; il condizionale presente , les pronoms interrogatifs variables et la localisation temporelle , les indéfinis : personne,rien,aucun.	Settembre– Ottobre
2	Allo docteur	Parler de la santé, chez le médecin, le corps humain	Les pronoms démonstratifs , l'accord du PP avec avoir la forme restrictive ne…que, les indéfinis, les pronoms démonstratifs neutres	Novembre– Dicembre
3	Ensemble pour la planète	L'environnement, les catastrophes naturelles, rédiger un article, la pollution. Discuter avec quelqu'un.	Les indéfinis, Le plus que parfait, l'expression de la cause et de la conséquence.	Gennaio- Febbraio
4	Les sentiments	Exprimer des sentiments	Les pronoms possessifs, le conditionnel passé, les pronoms personnels doubles	Mars- avril
5	Premiers pas dans la littérature : Moyen Âge	Cavalleria, amor cortese, fabliaux, le origini della lingua francese	Lessico narrativo di base; riconoscimento di forme antiche	Marzo-Avril
6	Premiers pas dans la littérature : Renaissance Tous solidaires	Umanesimo, scoperta del mondo, Rabelais, Du Bellay, la Pléiade Les rapports sociaux, exprimer un désir, un souhait, la certitude, l'incertitude, interviewer quelqu'un	L'hypothèse avec SI, le subjonctif présent, les emplois du subjonctif	Aprile-Maggio
7	Projets d'avenir	Reprocher, s'excuser, parler des projets, écrire	Les pronoms interrogatifs, la	Maggio–Giugno

		une lettre de motivation, un CV	condition, le futur antérieur	

4. Contenuti grammaticali e lessicali per l'anno

4.1 Strutture morfosintattiche

- Consolidamento del présent, passé composé, imparfait
- Uso contrastivo di passé composé e imparfait nel racconto
- Il futuro semplice (futur simple) e il futuro prossimo (futur proche)
- L'imperativo affermativo e negativo; l'espressione dell'obbligo (il faut, devoir, être obligé de)
- I pronomi relativi semplici (qui, que, où, dont)
- I pronomi complemento (COD/COI) e i pronomi y/en
- Comparativi e superlativi (plus... que, le plus, aussi... que)
- Il condizionale presente: forma e primi usi (consiglio, cortesia, desiderio)

4.2 Aree lessicali

- Vita scolastica, primo progetto legato all'indirizzo, identità e relazioni
- Racconto autobiografico, ricordi, esperienze passate, storia familiare
- Regole di convivenza, rispetto, piccoli gesti di cittadinanza quotidiana
- La filiera produttiva: materia prima, lavorazione, prodotto finito, mestieri artigianali
- I marchi di qualità e le denominazioni d'origine (AOC, IGP, DOP)
- La moda, il lusso, la profumeria: lessico di base del settore
- Ambiente, sviluppo sostenibile, consumo e filiere responsabili

5. Primo approccio alla storia dei marchi di qualità e del lusso francese

Nella classe 3ª viene proposto un primissimo, semplificato contatto con la storia dei marchi di qualità e con la nascita dell'industria del lusso in Francia, con funzione di apertura culturale e di raccordo con le discipline di indirizzo più che di analisi testuale approfondita. L'obiettivo non è l'acquisizione di una storia esaustiva, ma la familiarizzazione con alcune tappe, luoghi e parole-chiave, attraverso brevissimi estratti semplificati, immagini e racconti dell'insegnante in lingua accessibile (livello A2+/B1).

5.1 Le origini dei marchi di qualità: dalle corporazioni medievali alle AOC

Contesto storico-culturale

- Le corporazioni artigiane medievali e la tutela dei mestieri e della qualità del lavoro
- La nascita del sistema delle Appellations d'Origine Contrôlée (AOC) in Francia, all'inizio del Novecento, per tutelare i prodotti tipici dei territori

Testi e riferimenti proposti (a livello molto introduttivo)

- Una breve linea del tempo delle tappe principali della tutela della qualità in Francia

- Un semplice confronto tra il sistema AOC/IGP francese e il sistema DOP/IGP italiano

Obiettivi specifici

- Riconoscere le tappe storiche della tutela della qualità e dell'origine dei prodotti
- Familiarizzare con il lessico essenziale dei marchi di qualità (appellation, origine, terroir, qualité, tradition)
- Collegare il tema alle nozioni di marchio e denominazione di origine studiate nelle materie di indirizzo

5.2 La nascita dell'industria del lusso e della moda francese

Contesto storico-culturale

- La Parigi dell'Ottocento e la nascita della haute couture; cenni al ruolo di Charles Frederick Worth come primo grande couturier
- La trasformazione dell'atelier artigianale in grande maison e, in seguito, in industria del lusso

Testi e riferimenti proposti (a livello molto introduttivo)

- Brevi descrizioni illustrate della nascita di una grande maison francese, con semplice lessico della moda
- Un breve confronto guidato tra la storia della moda francese e quella della moda italiana

Obiettivi specifici

- Cogliere il passaggio storico dall'atelier artigianale all'industria del lusso
- Acquisire un primo lessico della moda e del lusso (couture, atelier, maison, marque, luxe)
- Collegare quanto appreso ai primi concetti di impresa e marchio affrontati nel percorso di indirizzo

5.3 Metodologia e modalità di lavoro

- Narrazione e contestualizzazione a cura dell'insegnante, in francese semplice (input comprensibile)
- Uso di immagini, brevi video, linee del tempo per facilitare la comprensione del contesto storico
- Lettura guidata di brevissimi estratti semplificati, non dei testi originali integrali
- Attività ludiche e creative: quiz, ideazione guidata di un'etichetta o di una scheda prodotto con marchio di qualità immaginario
- Collegamento interdisciplinare sistematico con Economia, Diritto e Storia del Made in Italy e del design

6. Metodologia, strumenti e valutazione

6.1 Metodologia

- Approccio comunicativo, con attenzione costante alla comprensibilità dell'input (input semplificato e ricco di supporti visivi)
- Didattica per competenze, con cicli di lavoro su documenti semi-autentici adattati al livello A2+/B1
- Cooperative learning, lavori a coppie e piccoli gruppi per favorire la produzione orale
- Flipped classroom per i contenuti grammaticali più semplici, con esercitazione guidata in classe
- Educazione alla cittadinanza quotidiana e al rispetto delle regole, integrata nei contenuti del modulo 3, in continuità con le competenze di Educazione Civica

- Uso di strumenti digitali: piattaforma didattica, video e schede di prodotto semplificate, eventuale corrispondenza con classi francofone (eTwinning)

6.2 Strumenti e materiali

- Manuale in adozione, integrato con dossier tematici e schede predisposte dall'insegnante
- Documenti semi-autentici: brevi video, schede di prodotto, articoli semplificati su filiere e marchi di qualità
- Materiale audio per le attività di ascolto in preparazione al DELF B1
- Dizionario bilingue/monolingue; risorse online (TV5Monde Apprendre, Le Point du FLE, siti di enti di tutela dei marchi di qualità)

6.3 Verifiche

- 2 verifiche scritte e 2 verifiche orali a periodo (quadrimestre), secondo quanto deliberato dal Dipartimento
- Tipologie: comprensione scritta e orale, produzione scritta guidata, interazione e produzione orale, esercizi grammaticali e lessicali
- Simulazione in formato DELF B1 (compréhension orale/écrite, production écrite, production orale) almeno una volta nell'anno

7. Criteri di valutazione

La valutazione tiene conto di: correttezza morfosintattica di base, ampiezza e proprietà lessicale, pronuncia e intonazione, efficacia comunicativa, coerenza del racconto/della descrizione, capacità di collegamento con i temi di indirizzo, partecipazione e progressi rispetto al livello di partenza. Si fa riferimento alla griglia di valutazione comune di Dipartimento, coerente con i descrittori del QCER.

8. Differenziazione e inclusione

- Per studenti con DSA/BES: schede grammaticali semplificate con esempi visivi, mappe per l'imperativo, tempi aggiuntivi nelle verifiche scritte, possibilità di presentare oralmente con supporto di immagini/scalette
- Per studenti più avanzati: redazione di un piccolo regolamento più articolato, con connettori più vari (donc, c'est pourquoi) e un breve confronto con il regolamento scolastico italiano
- Lavoro a coppie/gruppi eterogenei per favorire il tutoraggio tra pari

9. Educazione civica e raccordo con l'indirizzo

L'unità concorre al curricolo di Educazione Civica per l'asse 'Ambiente e sostenibilità", avviando la riflessione sul valore delle regole condivise per la vita comune, sul rispetto reciproco e sulla responsabilità individuale all'interno di una comunità. L'attività si presta inoltre a un raccordo diretto con Diritto (norme e tutela) e con Economia (regole del mercato e della filiera), in una prospettiva comparata tra Italia e Francia.

10.Griglie valutazioni orali/scritti

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA

- TRIENNIO -

Liceo delle scienze Umane

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Esposizione corretta dei contenuti disciplinari		Lo studente sa rielaborare le proprie conoscenze in modo critico e personale, articolandole con coerenza e motivazione e con padronanza lessicale inerente all'indirizzo scelto		Lo studente sa interagire mostrando correttezza grammaticale, padronanza del lessico specifico; interpreta e utilizza inoltre formule e procedimenti specifici nel campo scientifico-tecnologico ed economico	
Conoscenze complete, approfondite, precise. Esposizione sicura, ricca e ben strutturata.	**10**	**Rielabora in modo critico, personale e creativo. Collega i contenuti in percorsi complessi e ben motivati.**	**10**	**Uso eccellente del linguaggio. Lessico specifico preciso e adeguato all'indirizzo. Ottima padronanza delle strutture grammaticali e dei procedimenti.**	**10**
Conoscenze approfondite e corrette. Esposizione ordinata, sicura e pertinente.	**9**	**Rielabora in modo sicuro e autonomo. Organizza i contenuti con coerenza e motivazione.**	**9**	**Linguaggio corretto e fluido. Lessico specifico ben utilizzato. Procedure applicate con precisione.**	**9**
Conoscenze corrette e abbastanza approfondite. Esposizione chiara e ben organizzata.	**8**	**Buona rielaborazione autonoma, con alcuni collegamenti e approfondimenti.**	**8**	**Linguaggio generalmente corretto. Lessico tecnico presente e usato con**	**8**

				discreta sicurezza.	
Conoscenze complessivamente corrette, anche se non sempre approfondite. Esposizione semplice ma coerente.	7	Rielaborazione corretta ma semplice. Espone con logica, anche se guidato.	7	Linguaggio semplice ma corretto. Utilizzo essenziale del lessico di settore.	7
Conoscenze essenziali e pertinenti. Esposizione comprensibile, seppur con qualche imprecisione.	6	Rielaborazione minima. Ripete i contenuti in modo comprensibile ma senza collegamenti.	6	Linguaggio comprensibile, con errori non gravi. Lessico tecnico usato in modo limitato ma pertinente.	6
Conoscenze parziali e poco strutturate. Esposizione discontinua e poco chiara.	5	Rielaborazione debole, prevalentemente mnemonica. Discorso poco organizzato.	5	Linguaggio incerto, con errori frequenti. Lessico specifico poco utilizzato o improprio.	5
Conoscenze molto lacunose. Esposizione confusa e disorganizzata.	4	Rielaborazione quasi assente. Esposizione incoerente e confusa.	4	Linguaggio scorretto, con gravi errori. Lessico tecnico assente o errato.	4
Conoscenze frammentarie e scorrette. Nessuna struttura logica nell'esposizione.	3	Nessuna rielaborazione. I contenuti appaiono copiati o casuali.	3	Comunicazione molto povera. Uso scorretto e casuale del linguaggio tecnico.	3

Conoscenze errate o assenti. Esposizione quasi nulla o priva di senso.	**2**	**Grave disorganizzazione mentale e concettuale.**	**2**	**Esposizione quasi incomprensibile. Nessuna padronanza del linguaggio settoriale.**	**2**
Nessuna conoscenza dimostrata. Nessuna esposizione dei contenuti.	**1**	**Nessun tentativo di rielaborazione. Assenza totale di struttura logica.**	**1**	**Nessuna esposizione significativa. Linguaggio del tutto inadeguato.**	**1**

Per gli studenti BES la griglia verrà applicata considerando le caratteristiche esplicitate dal PDP e gli strumenti compensativi e dispensativi di cui disporranno durante le prove.

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE

- TRIENNIO -

Liceo delle scienze Umane

CONOSCENZE	VALUTAZIONE	ABILITÀ	VALUTAZIONE	COMPETENZE	VALUTAZIONE
Esposizione corretta dei contenuti disciplinari		Lo studente sa rielaborare le proprie conoscenze in modo critico e personale, articolandole con coerenza e motivazione e con padronanza lessicale		Lo studente sa interagire mostrando correttezza grammaticale, padronanza del lessico specifico; interpreta e utilizza inoltre formule e procedimenti specifici nel campo scientifico-tecnologico; individua gli elementi caratterizzanti di un testo, di una corrente letteraria e/o di un periodo storico; mostra	

				originalità nell'analisi testuale e capacità di giudizio critico	
Conoscenze complete, approfondite e sempre corrette; esposizione ricca, precisa e ben articolata.	**10**	**Rielabora in modo critico, originale e completo; organizza con sicurezza contenuti e collegamenti.**	**10**	**Linguaggio ricco, preciso e corretto; uso fluido del lessico specifico; analisi originale e autonoma.**	**10**
Conoscenze sicure, ben organizzate e approfondite; esposizione chiara e coerente.	**9**	**Rielabora in modo autonomo e coerente; costruisce collegamenti pertinenti e ben motivati.**	**9**	**Linguaggio chiaro e corretto; uso sicuro del lessico disciplinare; buona capacità di analisi e sintesi.**	**9**
Conoscenze corrette e abbastanza approfondite; esposizione ordinata e comprensibile.	**8**	**Rielabora con buona autonomia; organizza i contenuti in modo logico e ordinato.**	**8**	**Linguaggio appropriato, con poche imprecisioni; uso corretto del lessico specifico.**	**8**
Conoscenze nel complesso corrette, ma non sempre complete; esposizione chiara ma semplice.	**7**	**Rielabora in parte i contenuti; collegamenti presenti ma non sempre approfonditi.**	**7**	**Linguaggio comprensibile e generalmente corretto; uso essenziale ma corretto del lessico specifico.**	**7**
Conoscenze essenziali e generalmente corrette; esposizione semplice, con qualche incertezza.	**6**	**Rielaborazione semplice e guidata; collegamenti essenziali ma coerenti.**	**6**	**Linguaggio semplice ma adeguato; uso basilare del lessico specifico.**	**6**

Conoscenze parziali e poco approfondite; esposizione poco chiara e a tratti scorretta.	**5**	**Rielaborazione debole e parziale; collegamenti non sempre pertinenti.**	**5**	**Linguaggio incerto, con errori evidenti; uso del lessico specifico poco preciso.**	**5**
Conoscenze frammentarie e confuse; esposizione disorganizzata.	**4**	**Rielaborazione assente o superficiale; esposizione poco logica.**	**4**	**Linguaggio scorretto o molto povero; lessico specifico assente o errato.**	**4**
Conoscenze molto lacunose o errate; esposizione incoerente.	**3**	**Rielaborazione confusa o errata; mancanza di collegamenti significativi.**	**3**	**Linguaggio inadeguato; difficoltà nella comprensione e nell'uso dei termini.**	**3**
Conoscenze quasi assenti; esposizione priva di significato o fuori tema.	**2**	**Nessuna rielaborazione; contenuti copiati o ripetuti meccanicamente.**	**2**	**Linguaggio incomprensibile; totale assenza di lessico specifico.**	**2**
Nessuna conoscenza dimostrata; nessuna esposizione coerente.	**1**	**Nessuna capacità di organizzare o rielaborare; discorso assente.**	**1**	**Nessuna produzione linguistica valutabile.**	**1**

Per gli studenti BES la griglia verrà applicata considerando le caratteristiche esplicitate dal PDP e gli strumenti compensativi e dispensativi di cui disporranno durante le prove.